L'Aquila

LA DISCUSSIONE IN CONSIGLIO DAVANTI AI LAVORATORI DI VERDEAQUA DA SETTIMANE SENZA OCCUPAZIONE

MAICO
APPARECCHI ACUSTICI
SULMONA - CORSO OVIDIO, 75
TEL. 0864 210297

Fax: 0862 410164
e-mail: aquila@ilmessaggero.it

Sabato 22 Dicembre 2018
www.ilmessaggero.it

Ancora tre mesi per riaprire la piscina di Santa Barbara

▶L'impianto diventerà fruibile soltanto dopo interventi urgenti per 200 mila euro

▶Tra le varie clausole, il gestore dovrà riassorbire tutto il personale in servizio

L'INTERVENTO

Ci vorranno circa 3 mesi per la riapertura della piscina di Santa Barbara. Sebbene sia stato rinviato alla seduta del 27 dicembre la discussione dell'ordine del giorno inerente la questione, il consigliere Giorgio De Matteis prima e il vice sindaco Guido Liris poi, (vista l'assenza dell'assessore Alessandro Piccinini) hanno fatto luce su come l'amministrazione comunale ha in animo di procedere. Sulla scorta di una relazione tecnica il Comune si è reso conto che dovranno essere effettuati lavori urgenti per circa 200 mila euro. La giunta comunale approverà il 27 o il 28 dicembre la delibera riguardante l'avvio degli interventi. Nel successivo avviso per l'affidamento sarà inserita la clausola di salvaguardia per imporre al futuro gestore il riassorbimento di tutti gli addetti della gestione uscente. Secondo il vice sindaco Guido Liris dovrebbe essere il nuovo privato ad accollarsi l'impegno ad effettuare i lavori previsti.

La seduta si è svolta alla presenza dei lavoratori dell'impianto Verdeaqua, da settimane senza occupazione dopo la chiusura dell'impianto. Il Consiglio comunale nella seduta di ieri ha approvato, le proposte deliberative riguardanti, rispettivamente, il riconoscimento di un debito fuori bilancio, per complessivi 95mila 991 euro, derivante da contenziosi (13 voti favorevoli, 1 contrario, 1 di astensione), ed una proposta di variante di destinazione urbanistica, da "Attrezzature generali per l'istruzione secondaria" ad "Attrezzature generali direzionali", riferita ad un immobile, di proprietà della Regione Abruzzo, situato in via San Giuliano 9 all'Aquila (edificio ex Inapli), ai fini della realizzazione della sede degli Uffici di Protezione civile regionale (12 voto favorevoli, 7 di astensione). Via libera anche alla modifica e all'aggiornamento degli oneri di urbanizzazione (13 si, 7 astenuti) e al progetto complessivo per la realizzazione del nuovo campo di calcio di Paganica e dei relativi spogliatoi, per l'importo complessivo di 500mila euro (19 si, 2 astenuti). L'assemblea ha quindi approvato la proposta deliberativa riguardante la devoluzione, in favore dell'Amministrazione separata dei beni di uso civico di Camarda, in via temporanea, della gestione dei beni di uso civico ricadenti nel demanio, nelle more dello scioglimento definitivo della promiscuità esistente tra il demanio dell'Aquila e quello di Camarda (17 si, 4 astenuti). Rinviata, invece, a causa dell'assenza degli assessori di riferimento, la discussione sulla proposta deliberativa per il conferimento dell'onorificenza al merito sportivo all'atleta Piergiorgio Bucci.

L'esterno della piscina di Santa Barbara

Antonella Calcagni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I rottami dell'elicottero

Elicottero del 118 precipitato Il Gip archivia l'inchiesta

L'INCIDENTE

«Le azioni dello Zavoli, nella scelta di proseguire il volo nonostante la scarsa visibilità e l'omesso utilizzo della strumentazione in dotazione all'aeromobile, e la manovra effettuata dopo aver perso il contatto con il suolo, sono state da sole sufficienti a determinare l'evento». Azioni «risultate gravemente colpose per aver violato prescrizioni imposte dai regolamenti vigenti oltre che dal manuale operativo della compagnia, e quindi non imputabili in capo a coloro che rivestivano una posizione di garanzia». Con questi motivi, il Gip Guendalina Buccella, accogliendo la stessa istanza del pm Simonetta Ciccarelli, ha posto la parola fine sulla dibattuta vicenda giudiziaria (sulla quale è stata discussa l'opposizione alla richiesta di archiviazione presentata dai familiari delle vittime, rappresentate dagli avvocati Gennaro Lettieri ed Amedeo Ciuffetelli) dello schianto dell'elicottero del 118 avvenuto su un costone di Monte Cefalone a Campo Felice il 24 gennaio dello scorso anno. Schianto in cui sono morti Valter Bucci, medico rianimatore del 118; Davide De Carolis, tecnico del Soccorso alpino; Giuseppe Serpetti, infermiere del 118; Mario Matrella, tecnico verricellista Inaer; Gianmarco Zavoli, pilota Inaer, ed Ettore Palanca, romano, soccorso dopo una frattura. Archiviata dunque la posizione di Giulio Fini, 56 anni, di Roma; Maurizio Lebet, 57, di Cefalù (Palermo); Gianfranco Molina, 42, di San Gregorio di Catania; Roberto Noceto, 50, di Roma; Pietro Trabucchi, 55, di Sondrio; Alfonso Friolo, 55, nato di Viterbo, a vario titolo ai vertici della società che ha fornito mezzi e pilota al 118 per le attività di soccorso, indagati per disastro aviatorio e omicidio colposo.
Secondo il Gip che si è basato sulle valutazioni di diversi tecnici, primo tra tutti Stefano Benassi esperto mondiale di elicotteri e per questo consulente di spicco sui disastri aerei in Italia, la tragedia è da addebitarsi al solo pilota che non sarebbe dovuto ripartire da Campo Felice dopo atterraggio o comunque avrebbe dovuto interrompere il volo e tornare alla base. Sul volo radio controllato, lo stesso non poteva essere comunque utilizzato. Per il Gip «Zavoli aveva tutti gli strumenti cognitivi e operativi per la valutazione del soccorso».

Marcello Ianni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Aquila-Amatrice il 27 dicembre la partita del cuore

L'EVENTO

Due terre ferite dal terremoto e unite anche nel calcio. Il 27 dicembre alle 18 allo stadio Gran Sasso d'Italia-Italo Acconcia, è previsto l'incontro amichevole di calcio tra la Città di L'Aquila e l'Amatrice (ingresso 5 euro) il cui ricavato sarà donato alla scuola calcio del club laziale. Entrambe le squadre militano nel rispettivo campionato regionale di Prima categoria. «È un onore partecipare a questo evento di solidarietà - ha detto il presidente dell'Aquila Marco De Paulis -. Noi possiamo capire il senso di smarrimento che si ha dopo un sisma. Lo sport può essere un veicolo di ricostruzione anche sociale specialmente per i ragazzi che 10 anni fa non avevano più un luogo di aggregazione». Sulla stessa idea l'allenatore dell'Amatrice Romeo Bucci e il dirigente Piergiuseppe Monteforte: «Siamo felici di questa amichevole e ci dispiace che L'Aquila sia in questa categoria, perché meriterebbe di più. Ringrazio la città dell' Aquila per quello fatto fino adesso per Amatrice. Infatti giocheremo con le casacche donate dai Rbe (gli ultrà rossoblu, ndr) e verremo con il pulmino sempre donatoci dai tifosi aquilani che ci porta bene: 4 trasferte 10 punti». Nei rispettivi campionato L'Aquila è prima, mentre l'Amatrice dell'ex rossoblu Alessandro Onesti, è secondo con un punto di ritardo dalla prima in classifica.

Il nodo sicurezza

Scuola di Preturo, Passo Possibile contro Liris

«La roboante conferenza stampa tenuta dal vice sindaco Liris in merito alla localizzazione della scuola di Preturo in un edificio di proprietà dell'Ater, se da un lato, a un anno e mezzo dal suo insediamento, fa registrare la prima iniziativa in tal senso da parte dell'amministrazione Biondi, dall'altro ha tutto il sapore di una sortita elettorale priva, purtroppo, di concretezza amministrativa». Lo dicono i consiglieri del Passo Possibile, Paolo Romano e Antonio Nardantonio. «La mancata sottoscrizione di un fondamentale atto propedeutico – dicono i due -, quale l'apposita convenzione tra ente comunale e Ater, rende nulle, ai fini della validità, le verifiche di vulnerabilità sismica dell'edificio, condotte dai tecnici comunali, che non avevano alcun titolo per entrare nella struttura. A tal proposito, poi, ricordiamo che, quando, oltre un anno fa, le due scuole di Arischia e di Preturo furono chiuse a causa degli indici di vulnerabilità pari a zero, il vice sindaco Liris dichiarò che l'amministrazione avrebbe incaricato i tecnici dell'ente di effettuare nuove rilevazioni, per fare chiarezza. In realtà l'incarico è stato conferito all'Università dell'Aquila, tramite affidamento diretto, per complessivi circa 39mila euro, e ancora non se ne conoscono i risultati. Non era il caso di attendere tali esiti? Soprattutto, perché i tecnici del Comune hanno potuto effettuare, e anche velocemente a quanto pare, le verifiche sull'immobile Ater e non invece sulle due scuole? Per i necessari interventi sul fabbricato Ater sono stati stanziati 300mila euro, tramite variazione di bilancio. Poiché, però, siamo a fine esercizio o si va a gara entro il 31 dicembre, e in assenza di una convenzione è impossibile, oppure questi fondi andranno in avanzo di amministrazione e perderanno la loro finalità».

Ranieri sulla Scuola di cinema «Sbandata di Lolli e Pietrucci»

IL CASO

«Giovanni Lolli e Pierpaolo Pietrucci sembrano trovarsi nella medesima situazione in cui si trovarono i soldati italiani dopo l'8 settembre 1943, quando dopo la resa si trovarono a non poter più obbedire, ma a dover scegliere da che parte stare. E ognuno alla bene e meglio cercò di salvare il salvabile». Così Gianluca Ranieri, consigliere regionale del Movimento 5 stelle commenta le notizie di questi giorni sulla Scuola Nazionale di Cinema dell'Aquila che sarebbe a rischio chiusura. «Mi limiterò a riportare alcuni fatti espressi dal direttore generale della scuola Marcello Foti, il quale ha parlato di un ostentato disinteresse verso le sorti del Csc della Regione, addirittura prima che la convenzione volgesse al termine; il direttore ha ricordato altresì come il progetto presentato dal Csc per accedere ad una quota dei fondi del 4% destinati all'alta formazione non sia stato accolto nonostante avesse tutti i requisiti per ricevere esito positivo». «Se da un lato - spiega Ranieri - abbiamo il consigliere Pietrucci che si scusa per quanto accaduto, pur non avendo, a suo dire, responsabilità dirette e personali, dall'altro abbiamo il Presidente in pectore Lolli che, a distanza di due anni dalla data dei fatti, dice che proverà a far luce per capire cosa sia accaduto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Christmas songs, concerto al Ridotto

C'È DA FARE

Musica e teatro nel sabato, quello di domani, in città. Alle 18 al Ridotto, l'Orchestra dell'Isa (Istituzione sinfonica abruzzese) presenta il concerto Christmas Songs ideato dal direttore d'orchestra Angelo Valori. Oltre all'Orchestra dell'Isa, sul palco i cantanti dei gruppi vocali Contemporary vocal ensemble e M.Edit voices di Pescara, uniti nel presentare al pubblico alcuni dei più celebri brani del repertorio natalizio insieme a capolavori della collezione soul e funk internazionale. In scaletta successi della musica soul-funk uniti ai più famosi brani natalizi così da rendere il concerto adatto al pubblico delle famiglie. Quindi oggi si possono ascoltare brani, come Stand by me, I say a little prayer, Moonriver, Joyful Joyful, Halleluja, Let it snow, Jingle bells, White Christmas, Jingle bells e So this is Christmas.
Stasera alle 21 allo Spazio Rimediato, va in scena lo spettacolo teatrale Storia di Anna la pazza di e con Marco Valeri. «Storia di Anna la Pazza - si legge in una nota - è una storia contadina, in cui l'autore si confronta col filone teatrale dei narratori puri che, in Italia, si è sviluppato ed è esploso nel corso degli anni Novanta, si basa sul semplice ma ricco immaginario delle favole popolari». All'enoteca QuartoQuarti dalle 21, Diego Del Vecchio e Leonardo Furore presentano il concerto Chitarre d'autore, con le cover delle canzoni dei cantautori. Ultima serata della tradizionale Cantata di Natale, verso le 18.45 alla chiesa San Pio X. Esibizioni quindi del gruppo femminile Le Cantrici di Euterpe, il Coro Padre Mario Di Pasquale di Castelvecchio Subequo, il Coro Santa Maria della Neve di Rocca Di Mezzo, il Coro del Liceo Scientifico Bafile intitolato a Susanna Pezzopane, e due formazioni storiche della città, la formazione maschile del Coro della Portella e la Corale Gran Sasso.

SEMPRE OGGI ALLO SPAZIO RIMEDIATO LO SPETTACOLO TEATRALE "ANNA LA PAZZA"

© RIPRODUZIONE RISERVATA